Pneumatici e scarpe da corsa hanno moltissime cose in comune: i primi stanno alle auto come le seconde stanno agli atleti. Rappresentando il punto di contatto con il fondo, sia gli uni che le altre devono trasferire tutte le forze coinvolte nel movimento. Le mescole di gomma sviluppate espressamente per Adidas da Continental garantiscono alti livelli di presa su tutte le superfici, aiutando i runner a risparmiare un pò di quell'energia che si perderebbe con l'utilizzo di una scarpa a minore presa. "Attraverso la nostra campagna interattiva e multimediale GetYourGrip (www.getyourgrip.com), aiutiamo il pubblico a conoscere la possibilità che offre oggi la tecnologia di migliorare le prestazioni di oltre il 30%", annuncia Alexander Bahlmann, responsabile PR Passenger and Light Truck Tires di Continental. "L'aspetto più affascinante è che questo sviluppo consente infinite applicazioni dalla corsa al trekking, tutte situazioni ideali per apprezzare le prestazioni delle nostre scarpe speciali".

La campagna parte con un video mozzafiato in cui un atleta professionista di parkour o "tracciatore" sfida un ingegnere di prova alla guida di un Multivan. Il duello inizia ad Hannover, i due sfidanti attraversano una serie di superfici differenti per poi arrivare all'interno dell'AIBA, la struttura indoor climatizzata e completamente automatizzata per i test su pneumatici di Continental e che si trova all'interno del centro prova Contidrom. Il processo di trasferimento della tecnologia dal pneumatico alla scarpa da corsa è chiaramente illustrato, con molti esperti e utili spiegazioni. Il centro nevralgico della campagna è il sito www.getyourgrip.com tuttavia sono stati attivati molti altri canali, come la pagina Continental sul social media Facebook (www.facebook.com/continental) e il canale video YouTube.

✘ Dal 2007 Continental, quarto produttore mondiale di pneumatici, provvede alla fornitura esclusiva per Adidas delle cosiddette soles in "Traction Compound" per diversi segmenti del mercato footwear. Il progetto Adidas di partenza, concentrato su una migliore tenuta, si è trasformato in una collaborazione tecnologica evidenziata in oltre 80 diversi modelli di scarpe immesse sul mercato per aiutare maratoneti professionisti a battere numerosi record. Da quando Adidas e Continental hanno iniziato la loro collaborazione tecnologica, hanno progressivamente allargato il loro campo di azione. Attualmente sul mercato esistono oltre 80 modelli di scarpe per il running, il trekking e le attività outdoor sia per uomo che per donna. Tutte queste scarpe hanno una suola prodotta con un mescola speciale di gomma sviluppata espressamente da Continental che garantisce una perfetta tenuta di strada. Ulteriori modelli sono già in fase di studio. Gli esperti di Continental hanno sviluppato anche speciali mescole per soles adatte a condizioni estreme come neve e ghiaccio, in modo da fornire ai professionisti ed agli appassionati sportivi una maggiore sicurezza e comfort anche su questi terreni particolari. Allo stesso tempo, per entrambe le aziende il rapporto si

è sviluppato in una case history sulle collaborazioni tra aziende, una realtà evidenziata non ultimo dalla presenza del logo Continental sulle scarpe Adidas dotate di “Continental Traction Compounds” e nei punti vendita.

Se da una parte Adidas può beneficiare beneficia delle implementazioni tecnologiche per i suoi prodotti, per Continental l’incremento di visibilità in un segmento premium di scarpe rappresenta una buona opportunità di convincere persone meno attente al mondo automobilistico della qualità e performance dei propri prodotti.

✘ Diversamente, quegli automobilisti che spesso dimostrano scarsa attenzione per le prestazioni e le condizioni di utilizzo dei propri pneumatici, ma che invece sono appassionati della corsa, risultano ovviamente più interessati al mondo delle scarpe premium, il che li rende automaticamente più attenti ai messaggi sui benefici delle ultime innovazioni di prodotto e di come tutta questa tecnologia si trasforma in migliori prestazioni.

© riproduzione riservata
pubblicato il 12 / 03 / 2015